

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 2 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023. Legge di stabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 3 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 01.02.2022, assunto da questo Ufficio Speciale il 02.02.2022 al n. prot. 383 dall'avv. M. Ilaria Marazzotta nell'interesse di Chiazzese Gaspare, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto per il suo assistito il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ferie, permessi ed ex festività, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal 01.11.2012 al 31.12.2021;

VISTA la nota, prot. n. 370 del 02.02.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la nota 4282 del 17.11.2022 con la quale si sollecita l'Avvocatura notizie della richiesta di parere, in ordine alla diffida sopra citata, formulata dallo scrivente con nota prot. n. 370 del 02.02.2022.

VISTA la nota 509 del 06.03.2023 con la quale lo scrivente Ufficio ha sollecitato il riscontro urgente a comprovare la sussistenza di atti interruttivi, a tal riguardo, tale "effetto interruttivo" può dirsi raggiunto anche ove il precedente atto di diffida sia stato recapitato anche a rami differenti di questa Amministrazione Regionale, inoltre va trasmesso per il suo assistito una nota di precisazione del credito vantato, corredata da valido documento di riconoscimento, codice fiscale, dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento della Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui il Suo assistito intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la nota 510 del 06.03.2023 con la quale si sollecitano notizie all'Avvocatura della richiesta di parere, in ordine alla diffida formulata dallo scrivente con nota prot. 4282 del 17.11.2022;

VISTA la pec del 23.03.2023 assunta in data 24.03.2023 al n. 724 di protocollo con cui l'avv. M. Ilaria Marazzotta ha trasmesso la superiore documentazione che era stata richiesta con la nota 509 del 06.03.2023.

VISTA la nota 784 del 31.03.2023 con la quale lo scrivente ufficio ha nuovamente sollecitato riscontro parere urgente all'Avvocatura dello stato di Palermo in ordine alla diffida sopra citata, formulata dallo scrivente con nota prot. 510 del 06.03.2023.

VISTA la distrettuale, prot. n. 69932 del 19.07.2023, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di "*riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima,*

alle relative liquidazioni” e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), “ che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno”;

VISTA la nota prot. n. 422 del 01.08.2023, con la quale si comunica all'avv. M. Ilaria Marazzotta che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore del Suo assistito, e che risulta positiva la verifica, ai fini della validità e dell'efficacia della documentazione prodotta comprovante l'interruzione dei termini prescrizionali;

VISTA la nota prot. n. 2239 del 10.08.2023, con la quale l'avv. M. Ilaria Marazzotta ha determinato la quota della rivalutazione monetaria dal 1° Novembre 2012 al 30 giugno 2023 e degli interessi legali;

VISTO l'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione della succitata pec del 23.03.2023 e della distrettuale, prot. n. 69933 del 19.07.2023 dell'avvocatura dello stato.

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al succitato istante.

1. Chiazzese Gaspare per un credito complessivo di euro 4.365,99 di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento; euro 658,28 per rivalutazione monetaria dal 1° novembre 2012 al 30 giugno 2023, ed euro 349,15 per interessi legali;

VISTA la nota prot. n. 2373 del 07.09.2023., con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa del bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 31.814,00 per le spese relativi al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il decreto DD n.1559 del 20.09.2023 con la quale è stata disposta la variazione incrementativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'esercizio finanziario 2023 per la somma complessiva di € 31.814,00;

VISTA la nota, prot. n. 3353 del 24.11.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 20.263,19 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTA la nota, prot. n. 3417 del 29.11.2023, con la quale è stata chiesta la restituzione della superiore nota;

VISTA la nota, prot. n. 3498 del 04.12.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 19.975,74 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il DDG n°2495 del 12.12.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 19.975,74;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, sul predetto capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 1.007,43 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

VISTO il D.D. n. 84 del 28.09.2023;

VISTA la nota, prot. n. 3144 del 13.11.2023, con la quale si è richiesta la restituzione del superiore decreto per un riesame;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Il D.D. n. 84 del 28.09.2023 è annullato.

Art. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnata e contestualmente liquidata la somma complessiva di euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, al fine di adempiere all'atto di diffida e di costituzione in mora del 01.02.2022, assunto da questo Ufficio Speciale il 02.02.2022 al n. prot. 383 dall'avv. M. Ilaria Marazzotta nell'interesse di Chiazzese Gaspare, (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”* del bilancio della Regione siciliano per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, contestualmente, impegnato e liquidato l'importo complessivo di euro 1.007,43 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..", del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 4

Il superiore importo complessivo di euro 4.365,99 (euro 3.358,56 + 1.007,43 euro) sarà corrisposto all'istante citato come segue:

1. Chiazzese Gaspare, nato a [REDACTED], [REDACTED], euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, per un importo di euro 2.686,85, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 671,71.

+ euro 1.007,43 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 805,94, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 201,49.

Art. 5

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà sottoposto a registrazione da parte della competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 18.12.2023

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale

f.to (Dora Piazza)

*Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)*